

mum tuam, aquam pedibus meis non dedisti: haec autem lacrymis rigavit pedes meos, et capillis suis tersit. ⁴⁴Osculum mihi non dedisti: haec autem ex quo intravit, non cessavit osculari pedes meos. ⁴⁵Oleo caput meum non unxisti: haec autem unguento unxit pedes meos. ⁴⁷Propter quod dico tibi: Remittuntur ei peccata multa, quoniam dilexit multum. Cui autem minus dimittitur, minus diligit.

⁴⁴Dixit autem ad illam: Remittuntur tibi peccata. ⁴⁵Et coeperunt qui simul accumbabant, dicere intra se: Quis est hic, qui etiam peccata dimittit? ⁴⁶Dixit autem ad mulierem: Fides tua te salvam fecit: vade in pace.

CAPO VIII.

Gesù nella Galilea seguito da pie donne, 1-3. — Parabola del seminatore, 4-18. — La madre e i parenti di Gesù, 19-21. — Tempesta sedata, 22-25. — L'indemoniato di Gerasa, 26-39. — La figlia di Giairo e l'emorroissa, 40-56.

¹Et factum est deinceps, et ipse iter faciebat per civitates, et castella praedicans, et evangelizans regnum Dei: et duodecim cum illo, ²Et mulieres aliquae, quae erant

tua, non hai dato acqua ai miei piedi: e questa ha bagnato i miei piedi colle sue lagrime, e li ha asciugati coi suoi capelli. ⁴⁴Non hai dato a me il bacio: e questa da che è venuta, non ha rifiuto di baciare i miei piedi. ⁴⁵Non hai unto con olio il mio capo: e questa ha unti con unguento i miei piedi. ⁴⁷Per la qual cosa ti dico: Le sono rimessi molti peccati, perchè molto ha amato. Or meno ama colui, al quale meno si perdona.

⁴⁴E a lei disse: Ti sono rimessi i peccati. ⁴⁵E i convitati cominciarono a dire dentro di sé: Chi è costui che rimette anche i peccati? ⁴⁶Ed egli disse alla donna: La tua fede ti ha fatta salva: vanne in pace.

¹E in appresso Gesù andava per le città e per castelli, predicando e annunziando il regno di Dio: e erano con lui i dodici, ²e alcune donne, le quali erano state liberate

⁴⁴ Matth. 9, 2. ² Marc. 16, 9.

domestico ungueva di olio odoroso i capelli e la barba dell'invitato, e giunta l'ora di pranzo, gli offriva acqua per lavarsi le mani.

Il Fariseo superbo aveva omesso buona parte di questo cerimoniale con Gesù.

45. *Da che è venuta.* Nel greco si legge: *da che sono entrata*, e questa variante lascia supporre che la peccatrice sia entrata quasi nello stesso tempo con Gesù. Baciare poi i piedi dell'ospite e ungerli con unguento era un segno di massimo rispetto.

46. La peccatrice ha così onorato Gesù più che il Fariseo, il quale perciò si è dimostrato ingiusto nel giudicarla indegna di stare ai piedi del suo Salvatore.

47. *Le sono rimessi i peccati, ecc.* La carità ardente congiunta col più vivo pentimento fu la causa diretta per cui le vennero rimessi i molti suoi peccati (Prov. VIII, 18; Giov. XIV, 21).

Secondo alcuni esigeti alla parola *ori perchè* si potrebbe dare il senso di: *perciò*, e allora le parole di Gesù significherebbero: *Perchè le sono stati rimessi molti peccati, perciò molto ha amato.* Il grande amore della peccatrice sarebbe così una prova che le furono rimessi molti peccati.

Noi ci atteniamo alla prima spiegazione che è la più comune.

Meno ama colui, al quale meno si perdona. Questo minore perdono, conseguenza di una minor carità, deve riferirsi ai peccati veniali, oppure alla remissione della pena temporale dovuta ai peccati, la quale è proporzionata al grado della carità?

48. Gesù dichiara pubblicamente che i peccati le sono perdonati, e consola così la povera penitente.

49. I Farisei si mostrano scandalizzati, ma Gesù non si cura di loro.

50. *La tua fede, ecc.* Non è la fede sola che basti a salvare, ma come appare dal contesto, è la fede accompagnata dalla carità.

CAPO VIII.

1. Gesù evangelizza le città e i villaggi della Galilea predicando nelle sinagoghe, e annunziando in pubblico e in privato il regno di Dio. *I dodici erano con lui.* Col suo esempio e colla sua parola voleva mostrare loro come si dovesse predicare il Vangelo nel mondo.

2. *Alcune donne.... liberate da spiriti maligni.* Quest'ultime parole si riferiscono probabilmente solo a Maria Maddalena. Le altre donne erano state liberate da malattie; tutte perciò erano mosse a seguire Gesù da sentimenti di gratitudine per i benefici ricevuti. *Maddalena.* Questo soprannome veniva dato a Maria perchè essa era probabilmente originaria di Migdal sulla riva occidentale del lago di Genezaret, tra Cafarnao e Tiberiade. *Dalla quale erano usciti sette demoni.* Da ciò si arguisce che la sua ossessione dovette essere assai violenta. Maria Maddalena della quale si parla in più luoghi del Vangelo è la stessa che Maria sorella di Marta e di Lazzaro. V. n. V. 37: c. n. preced. v. 37.